



Fondazione
Giovanni
Dalle Fabbriche
Multifor **ETS**



Martedì 4 giugno 2024

INDICE

Martedì 4 giugno 2024

TITOLO/SINTESI	FONTE
CRONACA LOCALE	
Forlì. Romagna Acque, il bilancio è solido.	CARLINO 4/06/24
Ravenna. Dopo l'alluvione per gli agricoltori è ormai impossibile farsi assicurare.	CORRIERE 4/06/24
Bagnacavallo. Gruppo Terremerse. Lieve calo di fatturato nell'anno difficile.	CORRIERE 4/06/24
Cervia. Ex Farmografica, fumata grigia. Salta l'intesa col Focaccia Group.	CARLINO 4/06/24
CRONACA NAZIONALE ECONOMICO-FINANZIARIA	
Partenza a razzo per le auto elettriche. Già esauriti i fondi per l'Ecobonus.	CARLINO 4/06/24
Titoli di Stato.	SOLE 24 ORE 4/06/24
Cambi e tassi.	SOLE 24 ORE 4/06/24

NOTIZIE DALLA CITTÀ

Forlì

Le Fonti sono buone Romagna Acque, il bilancio è solido «La qualità ci premia»

I conti del 2023 in linea con quelli dell'anno precedente, col valore delle azioni fissato a 6 euro come nel 2022. Utile netto di 6 milioni. Anno scorso distribuiti 110,5 milioni di metri cubi d'acqua

Nei giorni scorsi è stato approvato dall'assemblea dei soci di Romagna Acque-Società delle Fonti il bilancio 2023, con un utile netto di quasi 6 milioni di euro, però in calo rispetto ai 7.400.000 dello scorso anno. Invece il totale degli utili distribuiti ai soci ammonta ai 4.361.490 euro, il che fissa il valore di ogni azione a 6 euro, esattamente come lo scorso anno.

Nel corso del 2023, la società ha fornito 110,5 milioni di metri cubi d'acqua, circa 2,5 milioni in più rispetto al 2022. Altro dato contabile positivo, le rinunce tariffarie e il premio qualità di Arera. L'assegnazione dei premi di qualità tecnica da parte dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (Arera) nel 2022 (per gli anni 2018 e 2019) è stata di circa 4,2 mln/euro e si è ripetuta nel 2023 per le annualità 2020 e 2021 per circa

1,3 mln/euro. «Si tratta di un importante riconoscimento per la società - commenta il presidente di Romagna Acque, Tonino Bernabè -. Le performance ottenute in termini di ridottissime perdite in rete, che posizionano Romagna Acque fra i migliori gestori a livello nazionale, sono espressione di elevata capacità tecnica sia nella realizzazione delle infrastrutture idriche che nella loro gestione e manutenzione. In generale, nel periodo 2020-2023, per effetto delle suddette rinunce - aggiunge - le tariffe dell'acqua all'ingrosso sono state più basse per oltre 25 milioni».

Per il comprensorio forlivese il piano di investimenti prevede a Capaccio (Santa Sofia), l'implementazione di un sistema di ultrafiltrazione, potabilizzazione e revisione by pass galleria di derivazione. I lavori dovrebbero chiudersi entro il 2024. Inoltre,

è prevista la realizzazione di un ampliamento della sede forlivese di Romagna Acque, con la costruzione di un nuovo edificio adiacente all'attuale, che verrà realizzato entro il 2029, per un costo complessivo di 2 milioni e mezzo.

Fra i principali interventi già pianificati per gli anni futuri, va segnalato il potenziamento delle opere di captazione ed adduzione a servizio del comune Portico San Benedetto. «Sono soddisfatto del voto unanime del consiglio di amministrazione sul consuntivo 2023. Tuttavia - ci tiene a precisare Bernabè - i co-

sti energetici registrati durante l'anno passato (viste la variabilità e la volatilità dei costi dell'energia) sono ancora un fattore condizionante. Il costo energetico e l'alta inflazione hanno generato l'instabilità dei prezzi e hanno così influito sui costi per l'energia, influenzando di conseguenza la spesa per l'acquisto delle materie prime, nonché i costi e i tempi realizzativi dei cantieri in corso. È necessario monitorare l'andamento di questi costi per garantire una gestione efficiente ed economica».

«Dobbiamo altresì prepararci al futuro delineando nuovi investimenti, preparandoci ad ogni evenienza per gestire il rischio nei termini mitigatori e di adattamento. Occorre infine monitorare le gestioni a sostegno degli investimenti - conclude - e dell'equilibrio tariffario, con tariffe calmierate ed investimenti potenziati».

Oscar Bandini



Il presidente di Romagna Acque, Tonino Bernabè



L'azienda tra le migliori a livello nazionale. L'equilibrio tariffario l'obiettivo per il futuro

RAVENNA

IL CASO

Dopo l'alluvione per gli agricoltori è ormai impossibile farsi assicurare

Andrea Betti, presidente provinciale di Confagricoltura: «Sparite le compagnie internazionali perché ormai il nostro territorio è visto come uno dei più a rischio»



Un campo allagato durante l'alluvione dello scorso anno a Villanova di Bagnacavallo. FOTO MASSIMO FIORENTIN

RAVENNA

L'agricoltura fa i conti con un maggio difficile dal punto di vista meteorologico e con la sempre più tortuosa strada per riuscire a stipulare polizze assicurative contro le bizze del clima, che in questi ultimi anni si è fatto sempre più imprevedibile. Basti pensare alle eccezionali precipitazioni di un anno fa e al tornado che, nello scorso luglio, ha colpito la zona di Voltana e Alfonsine. A ciò si aggiungono i periodi di siccità e le gelate tardive.

Per proteggersi da questi eventi servirebbe assicurarsi, ma non sempre è possibile.

A fare il punto della situazione è Andrea Betti, presidente provinciale di Confagricoltura: «Se continuiamo di questo passo molte aziende agricole non ce la faranno - dice -. Da tempo segnaliamo gli enormi problemi del settore agricolo, ma per ora i nostri appelli sono caduti inascoltati. In Romagna la situazione è difficilissima. Ai pro-

blemi assicurativi si sommano i danni conseguenti all'alluvione di un anno fa. Servono risposte rapide e interventi del Governo, anche per mettere mano al settore assicurativo. Le compagnie internazionali praticamente hanno rinunciato ad assicurare le aziende della Romagna perché ormai il nostro territorio è visto come uno dei più a rischio. Alcune compagnie nazionali proseguono a garantire le assicurazioni contro

gli eventi climatici, ma sono sempre meno e soprattutto i plafond messi a disposizione sono nettamente inferiori alle reali esigenze. Dopo pochi giorni, le polizze disponibili si esauriscono perché le risorse messe a disposizione dalle compagnie sono insufficienti ad assorbire tutte le domande».

Chiediamo a Betti quali sono le forme di assicurazione più richieste: «Le coperture che vanno per la maggiore sono quelle multirischio, in cui ci si protegge da eventi come

grandine, gelate tardive, colpi di calore. In Romagna, negli ultimi cinque anni, non è mancato alcun fenomeno, compresa un'alluvione. Siamo in una zona ad alto rischio calamità. Questo maggio ha portato ulteriori problemi con le grandinate e i forti temporali che hanno colpito, anche se in maniera diversa una zona dall'altra, il territorio. Preoccupano molto le situazioni dei campi destinati al grano a Bagnacavallo e nel Ravennate dove gli allagamenti delle settimane passate rischiano di compromettere in maniera significativa la produzione. Tanto più che in genere gli agricoltori non si assicurano per il grano perché è considerata una coltura molto resistente. Le grandinate hanno inoltre inferto diversi danni ai frutteti nella zona tra Faenza, Reda e Russi».

Costi alle stelle

Il presidente provinciale di Confagricoltura parla anche del rialzo dei costi assicurativi: «Stipulare un'assicurazione è diventato molto più impegnativo. Negli ultimi anni i prezzi sono cresciuti tra il 20 e il 25%. Questo complica ulteriormente la nostra attività. Il problema più sentito è comunque il fatto che spesso anche chi vuole assicurarsi non ci riesce. Occorre una riforma radicale del sistema. Servono molto più agricoltori che si assicurino ed è necessario che il Governo dia un contributo alle spese».

(ROART)

25%
L'AUMENTO
MEDIO
DEGLI
ULTIMI ANNI

ECONOMIA

Gruppo Terremerse Lieve calo di fatturato nell'anno difficile

Volume d'affari di 278 milioni. Notizie positive dal mercato dei cereali con una risalita delle quotazioni

BAGNACAVALLO

Alluvione, guerre, inflazione... Nonostante un 2023 ricco di eventi negativi il valore della produzione dell'esercizio 2023 di Terremerse è stato buono, attestandosi a 269 milioni di euro. Il volume d'affari del bilancio consolidato del Gruppo Ter-

remerse è stato, invece, di 278 milioni (era di 309 nel 2022). «Eutile netto di 1.085.000 euro», spiega una nota di Terremerse diffusa ieri, «comprende accantonamenti prudenziali a protezione del valore del patrimonio della cooperativa. Gli andamenti al forte ribasso delle quotazioni dei cereali e dei fertilizzanti hanno determinato un calo del fatturato rispetto all'esercizio 2022, nonostante la presenza sui territori e la quota di mercato presidiata dalla cooperativa siano in au-

mento».

Dal punto di vista finanziario, nel 2023 si è abbassato ulteriormente il debito oneroso della cooperativa. «Il miglioramento dei parametri finanziari iniziato in modo deciso ormai dal 2018 è frutto di un processo di accumulazione determinato, oltre che dai risultati economici, da una sempre più efficace gestione del circolante - sottolinea Emilio Sabatini, direttore generale Terremerse - Su quest'ultimo aspetto, dirimente è stato nel Settore Agroformiture il lavoro di selezione della clientela e della gestione del credito...».

«I primi mesi del 2024», spiega la nota di Terremerse, «hanno fatto registrare al momento un andamento regolare delle vendite dei mezzi tecnici e delle attività di semina, sebbene proprio in questi giorni, a un anno dal disastro del 2023, su



Emilio Sabatini mentre illustra il bilancio

una fascia importante dei nostri territori si siano abbattute forti grandinate e piogge che hanno compromesso colture estensive e danneggiato gravemente i frutteti. In relazione al mercato dei cereali, le quotazioni dopo un calo preoccupante nello scorso mese di marzo, in aprile

hanno fatto registrare una risalita. Nel settore carni, se da un lato il consumo non accenna a invertire il trend negativo, dall'altro le marginalità unitarie risultano migliorative rispetto all'anno precedente, nel quale i costi delle materie prime avevano toccato livelli record».

Partenza a razzo per le auto elettriche Già esauriti i fondi per l'Ecobonus

Prenotazioni finite in nove ore. In attesa dei sussidi calano le immatricolazioni: a maggio -6,6 per cento

di **Antonio Troise**
ROMA

Questa volta a fare il pieno di incentivi sono state le auto elettriche. In poche ore le prenotazioni dei concessionari sulla piattaforma gestita da Invitalia per conto del ministero delle Imprese, hanno esaurito tutti i fondi disponibili, poco più di 200 milioni di euro su una dote complessiva di un miliardo. Una netta inversione di tendenza rispetto all'andamento delle ultime tornate di sussidi, quando l'appello delle vetture «a batteria» era risultato piuttosto scarso, tanto che gran parte dei fondi stanziati erano rimasti inutilizzati. Ora, invece, il copione si è invertito, spiazzando tutte le più ottimistiche previsioni. Il via agli incentivi è scattato ieri, alla 10. Più lenta la progressione delle altre tipologie di vetture incentivate. Per le auto ibride plug-in (21-60 gr/km CO₂), le risorse disponibili erano 125 milioni di euro e, alle 19 di ieri, erano rimasti in cassa ancora 118 milioni. Lento anche l'andamento delle auto ibride senza possibilità di ricarica esterna (61-135 gr/km CO₂): dei 276 milioni stanziati, ne restano ancora 212. Meglio le cose per le auto con motore endotermico a basse emissioni: a nove ore dall'apertura dello sportello risultava esaurito circa il 22% dei fondi a disposizione.

Il ministro delle Imprese, Adolfo Urso, è soddisfatto: «Con questo piano incentivi sosteniamo le famiglie nell'acquisto di un'auto ecologica rinnovando il parco auto e nel contempo stimolando la produzione nazionale. E' un Piano Italia, per la famiglie e per il lavoro italiano», scrive su X. Anche il presidente del Centro Studi Promotor, sottolinea la novità dell'elettrico: «Contrariamente a quanto era avvenuto in passato, c'è per la prima volta un grande interesse del pubblico. Unica nota negativa, un piccolo giallo sull'effetti-



Adolfo Urso, ministro delle Imprese

va disponibilità delle risorse. Mancherebbero, infatti, all'appello circa 178,3 milioni di euro che, spiega il presidente dell'Unrae, Michele Crisci, saranno messi a disposizione «solo dopo l'emanazione di un nuovo Dpcm». Del resto, la strategia del governo ha premiato proprio le vetture «full electric», quelle che rientrano nella fascia di emissioni di CO₂ comprese tra 0 e 20 grammi a chilometro, cioè le elettriche, con prezzo pari o inferiore a 35 mila euro Iva esclusa (42.700 euro con Iva). Il contributo è di 6 mila euro più ulteriori 5 mila se si rottama un veicolo appartenente alle cate-

gorie da Euro 0 a Euro 2, ovvero di 4 mila euro se di classe Euro 3 o ancora di 3 mila euro se Euro 4.

Solo nelle prossime settimane si potranno registrare gli effetti del nuovo ecobonus sul mercato dell'auto. Nel frattempo, nei primi cinque mesi dell'anno, infatti, secondo le rilevazioni di Promotor, si è verificata una flessione delle vendite superiore al 20%. Solo nel mese di maggio la flessione è stata del 6,6%. Ancora più vistoso il calo per Stellantis, con un decremento del 13,9% rispetto allo stesso periodo del 2023.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Titoli di Stato

Scadenza	Codice Isin	Prezzo rif. 03.06	Qtà euro (ngf)	Rend. eff.% lordo	Rend. eff.% netto
Buoni ordinari Tesoro					
14.06.24	IT0005549388	99,911	13866	—	—
12.07.24	IT0005555963	99,644	6356	3,52	3,04
31.07.24	IT0005581506	99,443	1735	3,65	3,18
14.08.24	IT0005559817	99,306	3593	3,64	3,17
13.09.24	IT0005561458	99,079	9502	3,39	2,91
30.09.24	IT0005589046	98,856	4301	3,61	3,13
14.10.24	IT0005567778	98,745	5520	3,54	3,05
14.11.24	IT0005570855	98,423	3831	3,61	3,13
29.11.24	IT0005596538	98,243	15001	3,69	3,22
13.12.24	IT0005575482	98,209	5066	3,49	3,04
14.01.25	IT0005580003	97,840	4395	3,61	3,17
14.02.25	IT0005582868	97,548	1702	3,61	3,14
14.03.25	IT0005586349	97,305	2246	3,58	3,13
14.04.25	IT0005592370	97,052	6676	3,54	3,09
14.05.25	IT0005595605	96,800	54477	3,52	3,04
Certificati credito Tesoro - 6mEuribor					
15.10.24 +1,10	IT0005252520	2,52	100.450	3,44	3,12
15.01.25 +1,05	IT0005398846	2,32	101.181	5,04	3,75
15.04.25 +0,95	IT0005311508	2,45	100.871	8,48	3,80
15.09.25 +0,55	IT0005331878	2,27	100.700	5,27	3,06
15.04.26 +0,50	IT0005428617	2,22	100.700	3,89	3,47
15.10.26 +0,80	IT0005534984	2,37	100.840	7,52	4,85
15.04.29 +0,45	IT0005451361	2,29	100.870	21,61	4,52
15.10.30 +0,75	IT0005481150	2,34	99.410	23,18	4,74
15.10.31 +1,15	IT0005545882	2,55	101.210	32,07	4,84
15.04.32 +1,05	IT0005584467	2,50	100.180	21,89	4,91

Buoni Tesoro Poliennali

1.7.2024	IT0005367492	0,88	95,864	1548	0,00	0,00
1.8.2024	IT0005452989	—	95,338	6446	3,38	3,38
1.9.2024	IT0005001547	1,88	106,020	6545	3,56	3,11
15.11.2024	IT0005282517	0,73	95,075	3049	3,54	3,35
1.12.2024	IT0005045270	1,25	95,485	3478	3,54	3,23
15.12.2024	IT0005474330	—	96,230	22155	3,39	3,38
1.7.2025	IT0005388245	0,18	97,953	1187	3,49	3,45
1.3.2025	IT0004513641	2,50	101,002	2437	3,61	2,98
28.3.2025	IT0005534281	1,70	99,852	9111	3,61	3,15
15.5.2025	IT0005327306	0,73	96,156	1995	3,48	3,29
1.6.2025	IT0005090318	0,75	96,092	7237	3,50	3,31
1.7.2025	IT0005408502	0,93	96,900	1278	3,51	3,26
15.8.2025	IT0005493298	0,40	97,320	3493	3,52	3,35
29.9.2025	IT0005557084	1,80	100,140	3476	3,51	3,05
15.11.2025	IT0005345183	1,25	96,700	2742	3,44	3,12
1.12.2025	IT0005127086	1,00	97,980	2886	3,43	3,17
15.1.2026	IT0005514473	1,75	100,080	3023	3,47	3,02
28.1.2026	IT0005584302	1,34	99,580	1912	3,49	3,06
1.2.2026	IT0005419848	0,25	95,340	1830	3,43	3,36
1.3.2026	IT0004444735	2,25	101,780	1374	3,46	2,95
1.4.2026	IT0005437147	—	94,100	4638	3,39	3,38
15.4.2026	IT0005388927	1,50	100,640	1279	3,46	2,98
1.6.2026	IT0005170939	0,80	96,450	2977	3,38	3,18
15.7.2026	IT0005370306	1,05	97,480	1020	3,37	3,10
1.8.2026	IT0005454241	—	93,070	9374	3,38	3,38
15.9.2026	IT0005556011	1,93	100,060	703	3,39	2,90
1.11.2026	IT0001084567	3,63	108,910	1940	3,38	2,51
1.12.2026	IT0005210650	0,63	95,100	494	3,34	3,18
15.1.2027	IT0005390874	0,43	93,860	189	3,35	3,23
15.2.2027	IT0005580045	1,48	99,260	12466	3,26	2,88
1.4.2027	IT0005484557	0,55	94,000	981	3,37	3,23
1.6.2027	IT0005240030	1,10	96,895	8176	3,34	3,04
13.6.2027	IT0005517408	1,63	100,580	4493	3,56	3,09
1.8.2027	IT0005274805	1,03	96,250	3558	3,34	3,06
15.9.2027	IT0005416570	0,48	92,450	1338	3,36	3,24
1.11.2027	IT0001174611	3,25	110,170	13545	3,34	2,56
1.12.2027	IT0005500048	1,33	96,010	1320	3,28	2,93
1.2.2028	IT0005323032	1,00	95,500	1104	3,34	3,08
15.3.2028	IT0005433690	0,13	89,310	7801	3,31	3,27
1.4.2028	IT0005521981	1,70	100,190	3661	3,37	2,92
15.7.2028	IT0005445306	0,25	89,230	1291	3,35	2,76
1.8.2028	IT0005548315	1,90	101,640	643	3,40	2,92
1.9.2028	IT0004889693	2,38	105,460	709	3,38	2,80
10.10.2028	IT0005564600	1,03	102,520	4811	3,69	3,15
1.12.2028	IT0005340029	1,40	97,260	18294	3,37	3,00
1.9.2029	IT0005564008	2,05	102,990	273	3,42	2,89
15.7.2029	IT0005461482	0,23	87,390	5142	3,40	3,32
15.6.2029	IT0005495731	1,40	97,200	3585	3,44	3,08
01.7.2029	IT0005584849	1,12	96,650	3525	3,45	3,02
1.8.2029	IT0005365165	1,50	96,120	10548	3,43	3,04
1.11.2029	IT0001278511	2,63	109,040	2223	3,43	2,80
15.12.2029	IT0005519787	1,93	101,950	1867	3,48	3,00
1.3.2030	IT0005024234	1,75	100,310	4042	3,47	3,02
5.3.2030	IT0005583486	0,81	100,200	4232	3,63	3,17
1.4.2030	IT0005383309	0,46	88,970	1378	3,49	3,30
14.5.2030	IT0005534483	0,84	100,040	7487	3,65	3,19
15.6.2030	IT0005427397	1,85	102,160	3233	3,32	2,83
1.8.2030	IT0005493396	0,48	85,940	3880	3,53	3,46
15.11.2030	IT0005351888	2,90	102,610	575	3,57	3,06
1.12.2030	IT0005413171	0,83	89,150	2121	3,56	3,34
15.02.2031	IT0005580094	1,75	99,690	9473	3,59	3,15
1.4.2031	IT0005427891	0,45	84,100	9459	3,57	3,45
1.5.2031	IT0001444378	3,00	115,030	3059	3,56	2,86
15.7.2031	IT0005595803	0,58	99,040	3473	3,64	3,19
1.8.2031	IT0005434693	0,30	81,470	6188	3,59	3,50
30.10.2031	IT0005542359	2,00	102,730	254	3,61	3,10
1.12.2031	IT0005449669	0,48	82,840	2119	3,61	3,48
1.3.2032	IT0005509408	0,83	86,910	5481	3,63	3,40
1.6.2032	IT0005466013	0,48	81,800	2966	3,62	3,48
1.7.2032	IT0005484739	1,25	91,480	3826	3,71	3,35
1.2.2033	IT0005325620	2,88	114,850	5012	3,76	3,08
1.5.2033	IT0005518128	2,70	105,060	9521	3,76	3,21
1.9.2033	IT0005140750	1,23	90,950	2454	3,76	3,43
1.11.2033	IT0005544082	2,18	104,380	6113	3,82	3,38
1.3.2034	IT0005560948	2,10	103,070	3509	3,85	3,33
1.7.2034	IT0005584856	1,29	99,930	8861	3,89	3,40
1.8.2034	IT00053535157	2,50	109,940	3567	3,84	3,24
1.3.2035	IT0005358806	1,68	95,350	11837	3,92	3,48
30.4.2035	IT0005508930	2,00	101,200	6463	3,90	3,39
1.3.2036	IT0005402117	0,73	76,800	2358	3,97	3,75
1.8.2036	IT0005177909	1,13	89,570	4895	3,99	3,67
1.2.2037	IT0003894657	2,00	100,670	31445	3,97	3,46
1.3.2037	IT0005433195	0,48	69,370	7374	4,01	3,86
30.10.2037	IT0005589470	2,03	100,260	13396	4,06	3,55
1.3.2038	IT0005486770	1,63	91,360	7297	4,12	3,68
1.9.2038	IT0005321125	1,48	88,190	6375	4,09	3,68
1.8.2039	IT0004784946	2,50	108,390	1556	4,20	3,60
1.10.2039	IT0005582421	2,08	99,870	24796	4,20	3,67
1.3.2040	IT0005377152	1,55	88,050	4723	4,18	3,75
1.9.2040	IT0004532559	2,50	109,370	5887	4,24	3,63
1.3.2041	IT0005421709	0,80	71,650	6302	4,21	3,93
1.9.2043	IT0005530032	2,23	102,250	14174	4,32	3,76
1.9.2044	IT0004873998	2,38	106,620	4266	4,30	3,72
30.4.2045	IT0005438004	0,75	63,040	7246	4,21	3,95
1.9.2046	IT00055083057	1,63	85,910	5180	4,27	3,82
1.3.2047	IT0005162828	1,35	77,850	5049	4,27	3,86
1.3.2048	IT0005273013	1,73	86,070	3541	4,29	3,82
1.9.2049	IT0005363111	1,93	89,350	1861	4,33	3,81
1.9.2050	IT0005388404	1,23	71,630	3705	4,28	3,88
1.9.2051	IT0005425233	0,85	60,340	29299	4,18	3,88
1.9.2052	IT0005480880	1,08	65,920	15112	4,27	3,91
1.10.2053	IT000534141	2,25	102,230	27282	4,41	3,84
1.3.2067	IT0005217390	1,40	72,600	21074	4,22	3,77
1.3.2072	IT0005441883	1,08	60,440	31896	4,06	3,66

Buoni Tesoro Poliennali - Futura

17.11.2028	IT0005425761	0,30	88,520	2314	3,61	3,51
14.7.2030	IT0005415291	0,58	86,920	2916	3,82	3,63
16.11.2033	IT0005466351	0,38	80,000	3202	3,97	3,77
27.04.2037	IT0005442697	0,38	72,480	2453	4,35	4,12

Buoni Tesoro Poliennali - Inflazione Eurostat

15.09.2024	IT0005094426	1,18	100,380	227	3,48	-6,00
15.05.2026	IT0005413416	0,33	97,830	56	3,91	2,57
15.09.2026	IT0004735152	1,55	103,740	1548	3,74	1,80
15.05.2028	IT0005246124	0,65	89,360	3389	3,68	2,46
15.05.2029	IT0005542803	0,75	89,580	25	3,82	3,27
15.05.2030	IT0005387952	0,20	93,250	107	3,84	3,19
15.09.2032	IT0005138828	0,63	97,290	260	3,91	3,24
15.05.2033	IT0005482994	0,05	86,230	3278	4,04	3,62
15.09.2035	IT00037425541	1,18	105,620	1159	4,11	3,31
15.05.2036	IT0005588881	0,90	98,170	354	4,26	3,79
30.05.2039	IT0005547812	1,20	103,440	1374	4,4	

Tassi

TASSI BCE

Operazioni	Tasso	Data operazione	mid euro
Operazioni su iniziative controparti	4,75	20.09.23	
Tasso di rifin. marginale			
Tasso di deposito	4,00	20.09.23	
Main Refinancing Facility	4,50	20.09.23	
Operazioni di mercato aperto			
Prosci/termini settimanale			
7/27	0,00	28.05.24	5
7/27	0,00	22.05.24	2
Prosci/termini mensile			
9/27	0,00	02.05.24	1
9/27	0,00	27.03.24	5
9/27	0,00	29.05.24	1

TASSI RIFERIMENTO RISK FREE

Tasso - Data	Valore
EuroSTR (31/05/24)	3,8800
Aonia Aus (03/06/24)	4,2000
Corra Can (31/05/24)	5,0000
Saron Swiss (31/05/24)	1,4501
Sabr Usa (31/05/24)	5,3400
Sonia Uk (31/05/24)	5,2000
Tonar Jpn (03/06/24)	0,0770

Nota: I tassi di riferimento alternativi sono tassi quasi privi di rischio (risk-free rates) calcolati sulla base delle operazioni di mercato sotto la vigilanza delle rispettive autorità nazionali competenti.

EURIBOR

Tassi del 03.06.2024	Valore 03.06.2024	Tasso 360	Tasso 365
1 w	3,828	3,881	
1 m	3,690	3,741	
3 m	3,782	3,835	
6 m	3,755	3,807	
1 a	3,722	3,774	
Media 5 mese Maggio			
1 m	3,828	3,881	
3 m	3,817	3,870	
6 m	3,791	3,844	
1 a	3,679	3,731	

IRS

Tassi del 03.06.2024	Denaro	Lettera
1Y/1M	3,63	3,67
2Y/1M	3,23	3,24
3Y/1M	3,11	3,15
4Y/1M	2,99	3,01
5Y/1M	2,90	2,89
6Y/1M	2,86	2,87
7Y/1M	2,83	2,84
8Y/1M	2,81	2,82
9Y/1M	2,79	2,83
10Y/1M	2,79	2,83
11Y/1M	2,80	2,84
12Y/1M	2,80	2,84
20Y/1M	2,72	2,77
25Y/1M	2,63	2,65
30Y/1M	2,52	2,53
40Y/1M	2,32	2,36
50Y/1M	2,17	2,21

Nota: Al fine di garantire continuità ai contratti di finanziamento in essere tra intermediari finanziari ed i loro clienti, il Sole 24 Ore continuerà a pubblicare il tasso Euribor 365 non più fornito dall'Esri, determinandolo con una formula matematica dell'Euribor 360 x (365/360).

RENDIMENTI PER SCADENZE

Calcolati sui titoli benchmark dell'Euro Euro

Data	3m	6m	1a	2a	3a	5a	7a	10a	30a
ieri	3,54	3,57	3,63	3,08	2,86	2,69	2,59	2,45	2,78
10 mesi fa	3,59	3,58	3,60	2,94	2,71	2,53	2,44	2,51	2,63
10 anni fa	3,08	3,26	3,33	2,83	2,68	2,40	2,30	2,37	2,54

DIFERENZIALI TRA L'EURO E I PRINCIPALI PAESI

Calcolati sui titoli benchmark delle diverse aree valutarie

Paese	3 m	6 m	1 a	2 a	3 a	5 a	7 a	10 a	30 a
Paese									
Usa	-1,79	-1,85	-1,75	-1,79	-1,81	-1,80	-1,89	-1,82	-1,83
Giappone	3,56	3,46	3,17	2,64	2,34	1,89	1,73	1,52	0,45
Regno Unito	-1,64	-1,70	-1,32	-1,32	-1,42	-1,51	-1,54	-1,64	-1,64

TASSI INTERBANCARI

03.06

Scadenze	Est. Comp. Euro	Term Sofr Usd	Term Sofr Gbp	Term Torf Jpy	Saron Comp. Cif	Cibor Dlr	Olbor Hk	Sibor Skr	Wibor Pln	Hibor Csk	Pribor Czk
0/1	---	---	---	---	---	---	---	5,23000	3,70607	5,25000	---
1w	3,90233	---	---	---	---	3,64670	4,54000	3,74000	5,63000	4,06476	5,27000
1m	3,91180	5,32794	5,02079	0,09043	1,45030	3,65000	4,64000	3,75100	5,65000	4,50000	5,28000
2m	---	---	---	---	---	---	4,66000	3,73400	---	4,61679	5,22000
3m	3,92582	5,33995	5,19580	0,12830	1,51230	3,68000	4,71000	3,75100	5,65000	4,72006	5,11000
6m	3,94396	5,30726	5,16440	0,18750	1,60940	3,82670	4,83000	3,74100	5,64000	4,81230	4,94000
12m	3,84672	5,18353	5,07630	---	---	3,99370	---	---	5,67000	4,97941	4,64000

I dati Saron, Cibor, Olbor, Sibor e Pribor sono relativi alla giornata precedente

RILEVAZIONI BCE

Paese	Valute	Dati al 03.06.	Var. % giorno	Var. % in. anno
Stati Uniti	Usd	1,0842	-0,092	-1,88
Giappone	Jpy	170,0900	-0,252	8,80
G. Bretagna	Gbp	0,8518	-0,223	-1,99
Svezia	Cif	0,8772	-0,440	5,53
Australia	Aud	1,6290	-0,153	0,17
Brazil	Brl	5,6957	0,955	6,23
Canada	Cad	1,0558	---	---
Danimarca	Dkk	7,4590	0,003	0,08
Filippine	Php	63,6530	0,077	3,87
India	Inr	84,7937	-0,048	-1,74
Indonesia	Idr	90,1250	-0,441	-1,34
Indonesia	Idr	17595,3700	-0,263	3,02
Islanda	Ikk	149,5000	0,168	-0,66
Israele	Ilc	3,5692	-1,611	-4,75

RILEVAZIONI BANCA D'ITALIA

Dati al 03.06.	Euro	Var. % in. anno	Dollari	Dati al 03.06.	Euro	Var. % in. anno	Dollari
Africa Centrale							
Caenani Franco Cfa	655,9570	---	605,2150				
Eritrea Naifa	16,6750	-1,88	15,3800				
Etiopia Birr	62,3140	0,32	57,4746				
Gambia Dolas	73,0100	4,66	67,3400				
Ghana Cedi	10,0495	21,35	14,0031				
Gabati Franco	192,4850	-1,88	177,7210				
Gambia Franco	9245,8897	-1,70	8527,8544				
Kenya Scellino	141,5793	-18,29	130,5841				
Liberia Dollaro	210,1830	0,93	193,9600				
Nigeria Naira	1607,8469	65,06	1482,8800				
Rep. D. Congo Franco	3040,8568	2,58	2804,6825				
Rwanda Franco	1410,3404	1,20	1300,8120				
Seychelles Rupee	15,7077	0,11	14,4893				
Somalia Scellino	619,6095	-1,88	571,4800				
Sudan Sterlina	681,0778	-1,87	600,5345				
Uganda Scellino	4133,9700	-0,58	3812,2399				
Africa del Sud							
Angola Kwanzas	930,2620	1,07	858,0170				
Botsuana Pula	14,8115	-0,01	0,0731				
Brasile Franco	3122,6870	-1,06	2880,1390				
Lesotho Loti	30,2524	-0,46	18,8805				
Malawi Escudo	1870,0600	1,02	1732,2886				
Mozambico Metical	68,1900	-1,98	63,8290				
Namibia Dollaro	20,2534	-0,46	18,8805				
Tanzania Scellino	2821,8859	1,50	2602,7356				
Africa meridionale							
Capo Verde Escudo	110,2650	---	101,7020				
Cameroa Franco	481,0678	---	453,7411				
Madagascar Ariary	4810,8400	-4,61	4445,5300				
Marocchino Dirham	50,1389	2,93	46,2451				
Sud Africa Sterlina	0,0518	-1,99	1,2729				
Africa Meridionale							
Algeria Dinaro	145,8905	-1,60	134,5605				
Egitto Lira	51,2348	48,99	47,2559				
Libia Dinaro	5,5995	-0,29	4,8610				
Marocco Dirham	10,8000	-1,17	9,9610				
Tunisia Dinaro	3,3792	-0,42	3,1168				
Asia							
A. Saudita Riyal	4,0658	-1,88	3,7500				
Alghania Afgani	70,7028	-1,74	70,7460				
Armenia Dram	400,3100	-5,94	387,6700				
Azerbaijan Manat	1,8431	-1,88	1,7000				
Bahrain Dollaro	0,4680	-1,69	0,3760				
Banglad. Taka	117,8549	5,19	117,8250				
Bhutan Ngultrum	90,1250	-1,94	83,1258				
Brunei Dollaro	1,4638	0,32	1,3901				
Cambogia Riel Kam.	4441,4700	-1,77	4086,5400				
Corea Nord Won	2,3852	-1,88	2,2000				
Em. Arabi Uniti Dirham	3,8817	-1,88	3,6725				
Georgia Lari	3,0272	1,89	2,7921				
Giordania Dinaro	0,7487	-1,88	0,7090				
Iran Rial	664348,0000	5,82	419063,0000				
Iraq Dollaro	1420,3020	-1,88	1310,0000				
Kazakistan Tenge	484,8500	-3,51	447,2000				
Kirghizistan Som	95,8843	-3,41	87,7000				
Libano Dollaro	0,3709	-2,00	0,3648				
Lao Kip	212790,0000	2,72	20661,0000				
Libano Lira	97035,0000	485,44	89500,0000				
Macao Pataca	6,7341	-1,76	6,8558				
Maldiva Rufiya	16,6642	-2,07	15,3700				
Europa							
Albania Lek	100,5800	-3,09	82,7709				
Bosnia Maca Cons.	1,9598	---	1,8939				
Gibilterra Sterlina	0,8518	-1,99	1,2729				
Monaco Dinaro	61,6054	0,37	56,8211				
Moldavia Lei	18,1290	-0,21	17,4467				
Serbia Dinaro	117,0981	0,05	107,8488				
Ucraina Hryvnia	43,8939	4,52	40,4813				
Oceania							
Fiji Dollaro	2,4507	0,18	0,4424				
Nuova Guinea Kina	4,1652	1,06	0,2680				
Pol. Francese Franco Cfp	118,3917	---	110,8600				
Salomone Dollaro	8,2097	-1,47	0,1178				
Tonga Pa'anga	2,9472	-1,25	2,7383				
Taipei Nuovo Dollaro	2,5392	-1,56	0,4280				
Vanuatu Vatu	128,3100	-0,15	118,2700				
Sud America							
Argentina Peso	970,8598	6,73	895,4610				
Bolivia Boliviano	7,4918	-1,88	6,9100				
Colombia Peso	995,2206	1,06	917,8900				
Costa Rica Colon	4180,0000	-1,84	3863,7000				
Ecuador Dollar	0,6518	-1,89	1,2729				
Paraguay Guarani	216,8913	-1,88	209,2000				
Peru Nuovo Sol	816,0790	1,50	753,1200				
Paraguay Guarani	4,4048	-1,06	3,2170				
Suriname Dollaro	34,7560	-16,82	32,0570				
Uruguay Peso	41,9823	-2,72	38,7219				

Cambi

RILEVAZIONI BCE

Paese	Valute	Dati al 03.06.	Var. % giorno	Var. % in. anno
Stati Uniti	Usd	1,0842	-0,092	-1,88